

RELAZIONE TECNICA DEL PRESIDENTE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2019, MORALE E PROGRAMMATICA.

Come da consuetudine, tengo a ricordare a tutti che dal 1° gennaio 2014 i Comitati Locali hanno acquisito lo status di Ente privato di interesse pubblico, e in quanto soggetto privato il Comitato non è più obbligato a presentare un Bilancio di previsione, ma solo il Bilancio consuntivo. Ciò nonostante al fine di informare i Soci su quelle che sono le previsioni di attività da svolgere e gli introiti e le spese da esse determinate ho ritenuto utile sottoporre ai Soci stessi quanto preventivato anche per raccogliere suggerimenti e considerazioni in merito che potranno integrare o modificare quanto previsto.

Come dato generale si conferma l'attenzione già messa nel precedente mandato al contenimento delle spese che ha portato e ancora porterà ad un maggior controllo del prezzo negli acquisti, cercando di avere un buon prodotto con minori costi.

Da qui il risultato del bilancio consuntivo caratterizzato da una ponderatezza che ha consentito il giusto equilibrio per le uscite, mentre per quanto riguarda le entrate purtroppo sono venuti a mancare importi, dovuti al minor numero di chiamate per estemporanee che hanno determinato una stabilizzazione di esercizio, ma ampiamente compensati da donazioni e servizi generici, producendo un buon avanzo di euro 10.041,33.

Il dettaglio delle minori entrate è caratterizzato dalla mancanza di richiesta di servizi in emergenza dovuto alla riforma di gestione delle chiamate dell'ASL, mirate ad utilizzare strutture già in convenzione continuative (nuove h12 - Romeo), mentre sono fortunatamente aumentati i viaggi con autorizzazione ASL. Si è in ogni caso provveduto a verificare le esigenze della CRI, soprattutto in merito al prosieguo della politica di investimenti, già adottata negli anni precedenti e che riteniamo essenziale per la nostra Associazione.

Rilevante, negli esercizi precedenti, risultava essere la spesa per manutenzione degli automezzi che non inciderà più sui bilanci futuri e non ha inciso nell'esercizio 2019, dovuto allo svecchiamento del parco macchine ultimato con l'acquisto, grazie ai contributi della Fondazione CRT e privati, di due recenti ambulanze (anni 2017 e 2018).

Ai fini del principio di competenza di gestione amministrativa e contabile ho provveduto al totale annullamento del fondo rischi ed oneri esistente di € 35.840,92 in quanto derivante potenziali rischi da esercizi precedenti, ormai divenuti remoti, risalente al nostro primo bilancio 2014 con mandato di Commissario. Nel rispetto del principio di prudenza viene creato l'accantonamento di un nuovo fondo rischi a copertura di rischi probabili di € 18.000,00 a garanzia per i bilanci futuri.

Importanti per le sorti del nostro bilancio sono le piccole donazioni da privati, costanti nell'arco dell'anno. Vorrei evidenziare l'importanza del contributo di euro 8.000 avuto dall'Unione dei Comuni della Valle Stura e che sarà ripetuto anche per gli anni a venire permettendoci di far fronte alle spese ordinarie di manutenzione e conduzione mezzi, sopperendo al calo degli interventi in estemporanea. Il bilancio 2019, pur l'Associazione avendo poche risorse umane, risulta essere ottimo con un utile del periodo di euro 10.041,33. A completamento e quale risultanza di quanto sopra esposto, ritenendo, di aver assolto agli obblighi informativi ed esplicativi previsti dalla vigente normativa, si conclude la presente relazione.

In allegato alla presente relazione troviamo il bilancio d'esercizio dell'anno 2019 e quanto stimato dal bilancio preventivo per entrate e uscite nei settori di attività anno 2020.

Vi ringrazio per l'attenzione concludendo i punti 2, 3, 4 e 5 dell'ordine del giorno della convocazione dell'Assemblea con approvazione per alzata di mano.

Demonte, 18 settembre 2020

Il Presidente
Ivano Bruno

